

CRITERI PER AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

a) Promozione per merito: alunni che risultino sufficienti in tutte le materie.

b) Sospensione del giudizio: alunni che presentino insufficienze recuperabili con studio attento e/o esercizio costante in una o più materie ed abbiano dimostrato durante l'anno scolastico capacità di apprendimento tali da far ritenere possibile un proficuo recupero. In questi casi la deliberazione sarà assunta con riferimento ad uno o più dei seguenti criteri.

b1. positività complessiva nelle conoscenze, competenze, capacità nelle rimanenti discipline;

b2. miglioramento rispetto alla situazione di partenza o ai risultati del primo quadrimestre, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività di recupero, come documentato dai registri dei docenti e dei corsi stessi, e tenendo conto del curriculum complessivo dell'alunno;

b3. progressione in ordine ai livelli di apprendimento e raggiungimento di un livello che garantisca durante l'anno successivo il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti;

b4. presenza di elementi positivi di giudizio in merito a costanza e qualità dell'impegno (ad es. interesse per le discipline e per il percorso formativo, cooperazione al lavoro didattico e positivo comportamento verso i propri doveri, metodo di studio sufficientemente organizzato).

Nel caso di delibera così configurata, il Consiglio di classe potrà assegnare interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti secondo le seguenti modalità:

- 1- segnalazione con lettera di tutte le materie rimaste non sufficienti – con indicazione delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e con i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza – assegnazione in sede di scrutinio al massimo di tre materie come debito formativo per le quali avverrà il controllo e la verifica entro la fine dell'anno scolastico;
- 2- comunicazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dall'istituto;
- 3- valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite nelle materie assegnate con debito, da attuarsi attraverso prove scritte e/o orali prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, secondo calendario pubblicato all'albo e sul sito della scuola entro il 15 di luglio. La famiglia dell'alunno sarà informata per iscritto con lettera compilata dal Coordinatore, indicante le motivazioni della deliberazione, le carenze rimaste, i voti proposti di tutte le materie insufficienti e i debiti assegnati. La Prova di recupero delle carenze a seguito della sospensione di giudizio sarà scritta e orale per le materie che prevedono entrambe le valutazioni; potrà comunque prevedere entrambe le modalità di verifica anche negli altri casi, se così stabilito dai singoli Dipartimenti di materia. Ciascun docente, al termine delle prove orali, deposita in Segreteria didattica la Scheda di valutazione per la verifica del recupero delle carenze a seguito della sospensione di giudizio, firmata dall'alunno in sede d'esame, dove sono riportate: date ed esito della prova scritta-pratica (se presente) e della prova orale, gli argomenti proposti in sede di prova orale, firme del docente verbalizzante e del docente assistente.
- 4- La Griglia della valutazione della prova orale è la seguente:
 - 1-4 Non corregge gli errori dell'eventuale prova scritta; non riesce ad affrontare alcuno degli argomenti proposti al colloquio.
 - 5 Corregge parzialmente gli errori dell'eventuale prova scritta; risponde in modo lacunoso e frammentare le domande del colloquio.

6 Riconosce e corregge gli errori dell'eventuale prova scritta; si orienta sugli argomenti proposti nel colloquio e li espone nelle linee essenziali, con un linguaggio accettabile.

7-8 Risponde a quesiti proposti con chiarezza, in modo completo con proprietà di linguaggio.

9-10 Dimostra capacità di rielaborazione di collegamento.

Recependo le novità introdotte dal DPR 135/2025, si introduce la sospensione di giudizio anche per gli studenti che abbiano riportato un voto di comportamento pari a sei. Le modalità di accertamento del recupero formativo sono definite dal D.L. 127/2025.

c) **Non promozione:** alunni che presentino insufficienze nelle conoscenze, competenze, capacità necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, e carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi, tenuto conto di:

c1. diffuse insufficienze gravi e non gravi o di numerose insufficienze non gravi; mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con il mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero in qualsiasi modo deliberate dal Consiglio di classe;

c2. rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline, ripetuto nel corso degli anni;

c3. scarso e discontinuo impegno nello studio;

c4. mancata partecipazione al lavoro di classe;

c5. metodo di studio inefficace.

Recependo le novità introdotte dal DPR 135/2025 si stabilisce che, per l'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento deve essere superiore a sei decimi.

Per la validità dell'anno scolastico è necessario aver frequentato non meno di tre quarti delle lezioni annuali (D.Lgs. 62 del 13/04/2017). La deroga è prevista solo per le seguenti tipologie di assenze: - Gravi motivi di salute adeguatamente documentati con relativo certificato. -Terapie e/o cure programmate -Donazioni di sangue -Partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.